

Salone del Libro di Torino, l'editore Masciulli "sarebbe un sogno crearlo anche in Abruzzo"



Da Catignano (Pescara) al Salone del Libro di Torino: anche una fetta d'Abruzzo, con la Masciulli Edizioni, si è tuffata nel magico mondo dei libri che tanto appassiona lettori e curiosi.

*"Nonostante non avessimo uno stand fisso abbiamo comunque avuto modo di accrescere i nostri contatti, abbiamo conosciuto tanti colleghi editori per nuove collaborazioni in tutta Italia e abbiamo incontrato tanti ottimi lettori desiderosi di conoscere le novità e di avere i nostri libri che abbiamo donato con piacere - spiega **Alessio Masciulli**, accompagnato in questa avventura dagli autori **Cesira Donatelli** e **Giorgio Napoletano**. - Vorrei sottolineare un aspetto importante: nei libri bisogna credere con coraggio e spirito d'iniziativa; si può essere protagonisti lo stesso anche da semplici spettatori ed arrivare al cuore della gente: è stato molto bello infatti parlare con le persone, capire cosa amano leggere, ed avere un confronto anche rispetto ai tanti generi e nomi".*

Per Masciulli la bellezza del Salone sta anche nella grande affluenza di pubblico: *"la lettura è una passione sempre viva, ed anzi il libro è stato grande amico delle persone anche nei momenti più difficili dell'emergenza sanitaria. Il Salone dovrebbe essere un posto dove ci si fa conoscere e si presentano novità e idee. Non sarebbe bello se anche in Abruzzo, terra di grandi scrittori, ci fosse un importante Salone del libro?"*